

È giunto ormai alla IX edizione il concorso nazionale rivolto alla scuola secondaria di I grado *Raccontare il Medioevo*, promosso dall'Istituto Storico per il Medioevo (ISIME) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Raccontare il Medioevo vuole essere per gli studenti uno strumento per dare libertà alle proprie idee e alle proprie parole, ma anche il modo più immediato e allo stesso tempo più complesso di impadronirsi di una memoria, di un luogo, di un'identità e contemporaneamente condividere con gli altri il nostro passato. Il Medioevo immaginato è stato ripensato e meglio conosciuto dagli alunni che hanno così creato policrome storie tra verità e finzione.

Il concorso ha visto la partecipazione di oltre 70 scuole di 15 regioni italiane. Tra gli istituti premiati per la sezione tematica *Il Medioevo della mia città o del mio territorio* vi è stato l'Istituto Comprensivo Luca della Robbia di Appignano con il racconto *Scambio di civiltà* delle classi 1^A e 1^B della Secondaria di Primo Grado.

La giuria, presieduta dal professor Massimo Miglio, ha così motivato la scelta:

*Racconto ben congegnato e molto accattivante di uno scambio di persone nel tempo: Ildebranda, nel 1403; Giovanni nel 2019. L'espedito narrativo permette di ragionare sulle trasformazioni storiche in un luogo e sulle consuetudini sociali dei suoi abitanti. Interessante l'uso di diversi registri linguistici per distinguere le diverse epoche, ingegnoso l'espedito didattico della divisione dei compiti fra le due classi, che hanno seguito una le vicende di Giovanni e l'altra quelle di Ildebranda.*

Chiunque sia curioso di conoscere la storia di Ildebranda e di Giovanni e di scoprire curiosità poco note sulla cittadina di Appignano e sui suoi abitanti può leggerlo [qui](#) nel sito dell'ISIME